



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Determinazione

n. **346**

del **14/09/2020**

Settore/Servizio: Settore Risorse Umane e AA.GG/Servizio Risorse Umane

Oggetto: UNIONE VALLI E DELIZIE – Presa d’atto della risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie dipendente dell’Unione Valli e Delizie. Risoluzione consensuale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

PREMESSO che a decorrere dall'01/10/2013 sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie le funzioni relative alla gestione delle risorse umane da parte dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come da convenzione sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6, approvata con deliberazione di C.U. n. 13 del 30.09.2013, e che pertanto il Settore Risorse Umane ed AA.GG. è competente nell'assunzione degli atti relativi alla gestione del personale dei Comuni conferenti la funzione e dell'Unione stessa;

CONSIDERATO che con nota assunta al prot. generale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 10018456 del 13/08/2020, il dott. Santaniello Silvio dipendente di ruolo dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con profilo professionale di Funzionario Amministrativo Contabile, categoria D3, ha rassegnato le proprie dimissioni dal 14/09/2020 (**ultimo giorno di servizio 13/09/2020**), **al fine di poter prendere servizio senza soluzione di continuità presso il Comune di Comacchio (Fe), essendo risultato vincitore della selezione pubblica per esami** per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un dirigente da assegnare al settore III - Finanze e Partecipate del Comune di Comacchio;

DATO ATTO che il dipendente risulta essere assunto di ruolo presso il Comune di Argenta dal 18.05.1998, trasferito successivamente all'Unione dei Comuni Valli e Delizie dal 1.1.2015, con profilo professionale di Funzionario Amministrativo Contabile, categoria D3 pos.ec. D5;

DATO ATTO che il dipendente nella medesima nota di cui sopra dichiarava di avvalersi del diritto di cui all'art. 20 comma 10 del CCNL del 21.05.2018 relativo alla conservazione del posto, senza retribuzione, per l'intero periodo di prova previsto dalle disposizioni contrattuali del contratto della dirigenza;

RICHIAMATA l'informativa ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L. 428 del 29.12.1990. Trasferimento personale comunale in Unione (prot. n. 15893/14 del 07.11.2014, la quale all'art. 1 - Principi generali per il trasferimento del personale, comma 2, testualmente recita: "Si applicano pertanto le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile, che regola il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda o di una parte di essa. Il rapporto di lavoro prosegue con l'Unione, senza soluzione di continuità e i lavoratori conservano tutti i diritti che ne derivano.";

EVIDENZIATO che l'ARAN afferma che ai fini della determinazione della durata del preavviso si debba tenere conto dell'anzianità di servizio maturata sia presso l'Ente presso il quale il dipendente lavora al momento della risoluzione del rapporto, sia presso la diversa amministrazione di provenienza prima del trasferimento per mobilità tra enti o amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATI:

- l'art. 27-quater del CCNL del 06/07/1995, nel quale, al comma 2, si prevede che *"nel caso di dimissioni del dipendente, questi deve darne comunicazione scritta all'amministrazione rispettando i termini di preavviso"*;
- l'art. 12 del CCNL 09/05/2006 il quale prevede quanto segue:

"1. *In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:*

- a) Due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
 - b) Tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
 - c) Quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.
- 2.** In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.
- 3.** I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.
- 4.** La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di preavviso di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

L'Amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

- 5.** E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4.
- 6.** L'assegnazione delle ferie non può avvenire durante il periodo di preavviso.

...omissis...";

RICORDATO che il dipendente consapevole delle previsioni contrattuali di cui all'art. 12 "Termini di preavviso" commi 1 e 2 del CCNL del 09/05/2006, con la nota sopra menzionata richiede, evidenziando fin da subito il suo consenso, l'applicazione del comma 5 dell'art. 12, il quale testualmente recita:

"5. E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4."

DATO ATTO che il dipendente invoca a sostegno della sua richiesta anche la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL 05/10/2001 secondo cui: *"Le parti ritengono che gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito delle flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 6.7.1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13.5.1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso."*

CONSIDERATO che il dipendente vantando per quanto sopra espresso un'anzianità di servizio superiore a dieci anni (compreso il periodo svolto presso il Comune di Argenta) dovrebbe fornire un periodo di preavviso pari a quattro mesi;

EVIDENZIATO che le dimissioni sono state rassegnate dal dipendente e quindi il periodo di preavviso viene ridotto della metà;

EVIDENZIATO altresì che il dipendente avendo presentato domanda di dimissioni in data 13/08/2020 (prot. n. I 0018456 del 13/08/2020), il periodo di preavviso, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del menzionato CCNL 09/05/2006, decorre dal 16/08/2020 e che il dipendente risulta rispettare parzialmente i termini di preavviso;

RILEVATO che con nota interna prot. n. 20945.11-09-2020, la Dirigente del Settore Finanze d.ssa Patrizia Travasoni ha comunicato di poter riscontrare positivamente l'istanza di rinuncia parziale al preavviso del Dott. Santaniello, avendo ottenuto la massima disponibilità da parte

del dipendente a portare a conclusione una serie di attività prima della cessazione dal servizio, compensando pertanto il tempo del mancato parziale preavviso (1 mese);

TENUTO CONTO che il dipendente risulta infatti titolare di incarico di posizione organizzativa dalla stessa dirigente (posizione n. 2 ed ad interim la n. 3 di cui alla deliberazione G.U. n. 46/2018) e che pertanto lo stesso opera in una logica di raggiungimento di risultati ed obiettivi;

RITENUTO con la presente determinazione di prendere atto delle sopraindicate dimissioni, della risposta della dirigente di riferimento, e di disporre quindi risoluzione consensuale ai sensi dell'art. 12, comma 5, del CCNL 09/05/2006;

VISTI:

- i CCNL vigenti in materia;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

DATO ATTO:

- che con **decreto n. 10 del 20/12/2017** il Presidente dell'Unione ha conferito alla D.ssa Bertarelli Elena l'incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, per la direzione del **Settore Risorse Umane ed AA.GG**, con decorrenza dal giorno 20/12/2017 e con termine legato alla scadenza del mandato del Sindaco del Comune aderente l'Unione con maggiore durata residua ossia del Sindaco di Portomaggiore (prevista per giugno 2021);
- che **con determinazione n. 365 del 24.08.2018** del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione, la D.ssa Silvia Giorgi, Funzionario Amministrativo Contabile, cat. D3 è stata incaricata della Posizione Organizzativa dell'Unione denominata "Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane e del Servizio Affari Generali" fino al termine massimo dei 3 anni, coerentemente con la deliberazione G.U. 46/2018 e con l'incarico del proprio dirigente;
- che con **determinazione dirigenziale n. 533 del 20/12/2017** la d.ssa Elena Bertarelli, ha confermato i contenuti della determinazione n. 254 del 15/06/2016 avente per oggetto "sviluppo assetto organizzativo e gestionale del settore risorse umane ed affari generali", in attesa di una revisione complessiva dell'organizzazione del settore;

RICHIAMATO l'art. 4 comma 9 della Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il conferimento all'Unione Valli e Delizie della funzione della Gestione delle Risorse Umane, sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6, approvata con la menzionata delibera di C.U. n. 13 del 30/09/2013, che recita:

"L'Ufficio Unificato ed i Comuni aderenti cooperano tra loro con modalità tali da favorire un'amministrazione funzionale e trasparente: in tale contesto, il Dirigente può adottare determinazioni di spesa utilizzando in via eccezionale le risorse che, per particolari ragioni di natura organizzativa o finanziaria, restano allocate all'interno dei bilanci comunali e che gli vengono assegnati in base agli atti di programmazione e pianificazione economico-finanziaria";

CHIARITO che con tale clausola si è inteso autorizzare i Dirigenti dell'Unione ad impegnare spese ed accertare entrate nei Bilanci/PEG dei singoli Comuni, qualora si riferiscano ad interventi e risorse afferenti le funzioni conferite all'Unione;

EVIDENZIATO che quando si ricorra a tali modalità gestionali, il parere di regolarità contabile/Visto attestante la copertura finanziaria necessario, rispettivamente, sulle proposte di

deliberazione e sulle determinazioni, sono di competenza dei Responsabili/Dirigenti del Servizio Finanziario dei singoli Comuni;

VISTA la delibera Consiglio Unione n. 48 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la delibera Consiglio Unione n. 49 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022 e relativi allegati;

VISTA la delibera Giunta Unione n. 6 del 31.01.2020, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il PEG/Piano della Performance 2020 – 2022;

VISTI i successivi atti integrativi e modificativi successivamente intervenuti;

DATO ATTO degli esiti dell'istruttoria condotta da Silvia Giorgi;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento attesta, in merito all'istruttoria:

- *di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;*
- *di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;*
- *di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;*

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

DATO ATTO che nel sottoscrivere la presente Determinazione, il Responsabile ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- 1.** Per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato, di prendere atto delle **dimissioni**, rassegnate con nota del 13/08/2020, assunta al prot. generale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. I0018456 del 13/08/2020, **dal dipendente dell'Unione dott. Santaniello Silvio**, assegnato al Settore Finanze, incaricato di Posizione Organizzativa, profilo professionale di Funzionario Amministrativo Contabile, categoria D3, a decorrere dal 14/09/2020 (**ultimo giorno di servizio 13/09/2020**), al fine di poter prendere servizio senza soluzione di continuità presso il Comune di Comacchio (Fe), essendo risultato vincitore della selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un dirigente da assegnare al settore III – Finanze e Partecipate del Comune di Comacchio;
- 2.** di prendere atto della nota prot.I n. 20945.11-09-2020, con la quale la Dirigente del Settore Finanze d.ssa Patrizia Travasoni ha comunicato di poter riscontrare positivamente l'istanza di rinuncia parziale al preavviso presentata dal Dott. Santaniello, avendo ottenuto la massima disponibilità da parte del dipendente a portare a conclusione una

serie di attività prima della cessazione dal servizio, compensando pertanto il tempo del mancato parziale preavviso (1 mese);

3. Di avvalersi del disposto contrattuale di cui all'art. 12, comma 5, del CCNL 09/05/2006, procedendo quindi alla risoluzione contrattuale a far data dal 14/09/2020;
4. Di dare atto che il dipendente si avvale del diritto di cui all'art. 20 comma 10 del CCNL del 21.05.2018 relativo alla conservazione del posto, senza retribuzione, per l'intero periodo di prova previsto dalle disposizioni contrattuali del contratto della dirigenza, per il posto che andrà a ricoprire;
5. Di dare atto che, il posto ricoperto, di categoria D, dal dipendente di che trattasi, si renderà vacante, alla data di conclusione del periodo di prova presso il Comune di Comacchio, ferma restando la facoltà dell'Ente di riservarsi ogni decisione in merito all'eventuale sostituzione, compatibilmente con la normativa vigente in materia;
6. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
7. Di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Il presente atto viene trasmesso per quanto di competenza al **Servizio Finanziario dell'Unione Valli e Delizie.**

F.to digitalmente
Il Dirigente
del Settore Gestione Risorse Umane
ed Affari Generali
D.ssa Elena Bertarelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).